

## Mancini a Maiolo sul Patto di Stabilità «La concertazione è contemplata già nella delibera»

Mazzei (Uncem):  
l'intervento di Maiolo  
sembra solo  
un attacco politico

**CATANZARO.** La concertazione con gli Enti locali? È prevista e il voto della Giunta apre giusto la fase di concertazione. È il senso della replica dell'assessore al Bilancio e Programmazione comunitaria **Giacomo Mancini** in ordine alle critiche del presidente di Legautonomie Calabria, **Mario Maiolo**, su come l'Esecutivo è giunto a deliberare sul Patto di Stabilità regionalizzato.

«Bastava una rapida occhiata alla delibera – chiosa Mancini – per comprendere che l'elemento essenziale per l'attuazione del Patto di Stabilità regionalizzato è proprio quella concertazione con gli organismi rappresentativi degli enti locali, ad iniziare dall'Anci e dall'Upi tanto evocata dallo stesso Maiolo. Ed è per questo che invito le rappresentanze delle province e dei comuni della Calabria a non prestare attenzione agli allarmismi strumentali, che sono solo indice di pressapochismo e improvvisazione. La Giunta guidata dal Governatore **Scopelliti**, con l'approvazione dell'atto di indirizzo, ha il merito di aver offerto uno strumento che prima non esisteva e che, anche a parere di Confindustria Calabria e Ance Calabria, potrà avere ripercussioni positive sul tessuto economico della nostra regione. Adesso la palla passa al Diparti-

mento Bilancio che fin da lunedì attiverà le procedure di concertazione anche con le Province e con i Comuni, cui darà tempestivo avvio».

Sul punto interviene anche il presidente di Uncem (l'unione delle Comunità montane) della Calabria, Vincenzo Mazzei: «Bisogna senz'altro sottolineare come fatto estremamente positivo – afferma – che su proposta dell'assessore Mancini, la Giunta regionale abbia già provveduto con celerità, all'attivazione delle procedure per dar vita al "Patto regionale di Stabilità". Avremmo preferito che al tavolo di concertazione fossero chiamate non solo le rappresentanze dei soggetti privati, ma anche quelle degli enti locali: Anci, Upi e Uncem, che partecipano in sede nazionale ai lavori della Conferenza Permanente Stato-Regioni-Autonomie Locali. Il Parlamento, infatti, nel varare le norme che hanno regionalizzato il "Patto di Stabilità Interno", ha considerato necessario il coinvolgimento del Consiglio regionale delle Autonomie locali. Purtroppo, in Calabria, tale importante organismo previsto dalla Costituzione ed istituito con la legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2007, ancora non è stato insediato».

«Siamo stati finora gli unici –

ricorda Mazzei – a sollevare tale questione ed ultimamente, abbiamo ottenuto l'impegno del presidente del Consiglio regionale Talarico, che ha dimostrato grande sensibilità, a provvedere in merito subito dopo le elezioni amministrative della prossima primavera.

Vorremmo ricordare a Maiolo, che nella precedente legislatura oltre ad essere consigliere regionale di maggioranza è stato anche assessore della Giunta Loiero con importanti deleghe, che mai in quella fase abbiamo potuto apprezzare un suo gesto, diretto a coinvolgere le associazioni degli Enti locali, nelle scelte fondamentali operate. Il suo duro attacco al Governo regionale – che già garantisce la piena coinvolgimento di Anci, Upi e Uncem ai vari tavoli partenariati e che va senz'altro allargata – perciò, ci sembra più dettato dagli interessi della sua parte politica, che non da quelli degli enti rappresentati».

«Come rappresentanti dei Comuni e degli enti montani – conclude – continueremo a svolgere il nostro ruolo senza alcun condizionamento, avanzando idee e stimolando il confronto, per individuare utili soluzioni ai tanti problemi, che i cittadini calabresi vivono sulla propria pelle».



**Giacomo Mancini** con il governatore **Giuseppe Scopelliti**

